

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2022, n. 5-6351

**Decreto MiPAAF n. 383963/2022 - Criteri e modalita' di utilizzo del "Fondo foreste italiane 2022". Decreto MiPAAF n. 9403879/2020 - Istituzione del registro nazionale dei materiali di base. Decreto interm. n. 608943/2021 Approvazione delle linee guida per l'identificazione dei boschi vetusti. Ripartizione risorse tra attivita' su boschi vetusti e materiali di base per la vivaistica forestale.**

A relazione del Vicepresidente Carosso:

Premesso che:

-il Decreto Legislativo 3 aprile 2018, n. 34, "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali", all'articolo 3, comma 2, lettera s bis), riporta la definizione di "bosco vetusto" e all'articolo 7, comma 13 bis), prevede l'adozione di "apposite disposizioni per la definizione delle linee guida per l'identificazione delle aree definibili come boschi vetusti e le indicazioni per la loro gestione e tutela, anche al fine della creazione della Rete nazionale dei boschi vetusti";

- il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (di seguito MiPAAF) di concerto con il Ministero per la Transizione Ecologica n. 608943 del 19 novembre 2021, che approva le "Linee guida per l'identificazione delle aree definibili come boschi vetusti e le indicazioni per la loro gestione e tutela, anche al fine della creazione della Rete nazionale dei boschi vetusti";

- il Decreto legislativo 10 novembre 2003, n. 386 - dà attuazione alla direttiva 1999/105/CE relativa alla commercializzazione dei materiali forestali di moltiplicazione;

- il Decreto MiPAAF n. 9403879 del 30/12/2020, con l'obiettivo di valorizzare le risorse genetiche forestali nazionali:

- a) definisce come fini forestali, oltre ad imboschimento e rimboschimento di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34, le attività di arboricoltura da legno e da biomasse, di ripristino e restauro delle aree degradate, la creazione di boschi urbani e periurbani, il ripristino di zone umide e di torbiere, di ecosistemi costieri;
- b) riporta, sulla base del decreto legislativo 10 novembre 2003, n. 386, i criteri di classificazione dei materiali di base per la vivaistica forestale e le competenze degli organismi ufficiali per l'iscrizione ai Registri regionali dei materiali di base;
- c) istituisce, ai sensi dell'articolo 13, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34, il Registro Nazionale dei Materiali di Base, alimentato dai Registri regionali dei materiali di base per le specie elencate nell'allegato I del succitato d.lgs. 386/2003 presenti nel proprio territorio;

- il Decreto della Direzione per l'Economia montana e le Foreste del MiPAAF n. 307490 del 6/7/2021, che ha approvato il Registro nazionale dei materiali di base, ai sensi del succitato D.Lgs. 386/2003 e dell'articolo 4 del decreto ministeriale 30 dicembre 2020, n. 9403879;

- il Decreto Legge 14 ottobre 2019, n. 111, cosiddetto "Decreto Clima", all'articolo 4 stabilisce il finanziamento di un programma sperimentale per la creazione di foreste urbane e periurbane, nelle città metropolitane;

- il Decreto del Ministero per la Transizione Ecologica n. 493 del 30 novembre 2021, approva il "Piano di forestazione urbana ed extraurbana relativo all'investimento 3.1 - Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano" della Missione 2 "Rivoluzione Verde e Transizione ecologica" del Piano nazionale di ripresa e resilienza (di seguito PNRR).

Richiamate:

- la Legge regionale n. 4 del 10 febbraio 2009 - Gestione e promozione economica delle foreste, che all'art. 22 prevede l'individuazione dei popolamenti vegetali in grado di fornire materiale di moltiplicazione delle specie arboree e arbustive autoctone e all'art. 23 l'adozione di un regolamento attuativo di recepimento della direttiva 105/1999/CE,
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 febbraio 2022, n. 1/R, che ha approvato il Regolamento regionale "Disciplina della produzione e commercializzazione di materiali forestali di moltiplicazione in attuazione dell'articolo 23 della legge regionale 10 febbraio 2009 n. 4";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 36-8195 dell'11 febbraio 2008, che ha istituito il Registro regionale dei materiali di base della Regione Piemonte di cui all'art. 10 del D.Lgs. 386/2003, demandando a successiva determinazione della Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Economia montana e Foreste l'approvazione degli elenchi costituenti il suddetto Registro, delle schede dei materiali di base e delle relative cartografie;
- la determinazione della Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Economia montana e Foreste n. 1984 dell'11 settembre 2008 che ha approvato il Registro regionale dei materiali di base per la vivaistica forestale;
- la determinazione della succitata Direzione regionale n.2965 del 30 ottobre 2014, la quale ha aggiornato il Registro regionale dei materiali di base per la vivaistica forestale e ha demandato a successive Determinazioni del Settore Foreste l'approvazione dell'elenco dei materiali di base (distinti tra identificati alla fonte, selezionati e qualificati) e i futuri aggiornamenti del Registro regionale dei materiali di base per la vivaistica forestale;
- le successive D.D. n. 2869 del 19 ottobre 2016 e n. 40 del 1 febbraio 2021 del Settore regionale Foreste, che hanno aggiornato il Registro regionale dei materiali di base per la vivaistica forestale.

Preso atto che:

- con Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, ora Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste – MASAF, n. 383963 del 01 settembre 2022 "Criteri e modalità di utilizzo del Fondo per le foreste italiane, annualità 2021-2022" ai sensi dell'art. 1, comma 663 e 664 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, sono stati stanziati 3.100.000,00 euro per l'individuazione e valorizzazione delle aree definibili come boschi vetusti e per l'individuazione e la caratterizzazione dei materiali di base per la vivaistica forestale, da ripartire tra le Regioni e Province Autonome italiane secondo la tabella B allegata al decreto, la quale assegna 273.538,00 euro alla Regione Piemonte;
- con nota MASAF-DIFOR 4 ns. prot. 158698 del 19/12/2022, è stata comunicata la registrazione da parte dell'UCB presso il MASAF, con il n. 22330 in data 13/12/2022, del D.M. di impegno e liquidazione n. 617607 del 01/12/2022 relativo all'erogazione del contributo pari a 273.538,00 euro sul capitolo 8010 "Fondo per le foreste italiane" nella competenza dell'esercizio finanziario 2022, emesso a favore della Regione Piemonte, importo vincolato ad attività di individuazione dei boschi vetusti e di individuazione e caratterizzazione dei materiali di base per la vivaistica forestale;
- il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste – MASAF ha provveduto a trasferire l'importo di euro 273.538,00 a favore della Regione Piemonte (provvisorio di entrata Regione Piemonte n. 44386 del 13/12/2022).

Ritenuto pertanto opportuno, in attuazione del D.M. n. 383963 del 01 settembre 2022, destinare il relativo finanziamento statale per le seguenti finalità:

- a. avviare, nel territorio della Regione Piemonte, le attività di individuazione e valorizzazione delle aree definibili come boschi vetusti anche al fine della creazione della Rete nazionale dei boschi vetusti
- b. potenziare le attività di individuazione e caratterizzazione dei materiali di base per la vivaistica forestale e più in generale di tutela e valorizzazione delle risorse genetiche

forestali nell'ambito della filiera vivaistica forestale piemontese, anche alla luce delle recenti iniziative relative alla forestazione urbana e periurbana e più in generale alla piantagione di alberi.

Dato atto che, come da verifiche della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore "Foreste", risulta opportuno ripartire, a tal fine, la relativa dotazione finanziaria pari ad euro 273.538,00, come di seguito indicato:

- a. 83.538,00 euro per attività di individuazione e valorizzazione delle aree definibili come boschi vetusti, importo da imputare al seguente capitolo:  
Cap. 110440 (*spese per individuazione e valorizzazione dei boschi vetusti e dei materiali di base per la vivaistica forestale (Legge 145/2018)*):  
Euro 38.538,00 – annualità 2023;  
Euro 45.000,00 – annualità 2024;
- b. 190.000,00 euro per attività di individuazione e caratterizzazione dei materiali di base per la vivaistica forestale e più in generale di tutela e valorizzazione delle risorse genetiche forestali, importo da imputare al seguente capitolo:  
Cap. 110440 (*spese per individuazione e valorizzazione dei boschi vetusti e dei materiali di base per la vivaistica forestale (Legge 145/2018)*):  
Euro 35.000,00 – annualità 2023;  
Euro 155.000,00 – annualità 2024.

Ritenuto inoltre opportuno prevedere l'istituzione di una Commissione tecnico-scientifica incaricata del riconoscimento dei "boschi vetusti" in coerenza con quanto indicato dalle Linee guida di cui al D.int.Min. n. 608943 del 19 novembre 2021 demandando a tale scopo la Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio.

Visti:

- la Legge Regionale n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- il Decreto Legislativo n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della amministrazioni pubbliche";
- il Decreto Legislativo n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il Decreto Legislativo n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt.1 e 2 della legge 5/05/2009 n.42 e s.m.i.
- la Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- la Deliberazione della Giunta regionale 4 maggio 2022, n. 1 - 4970 "Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024".

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

*delibera*

nell'ambito delle attività previste dal Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 383963 del 01 settembre 2022 "Criteri e modalità di utilizzo del Fondo per le foreste italiane, annualità 2021-2022" per l'individuazione e valorizzazione delle aree definibili come boschi vetusti e per l'individuazione e la caratterizzazione dei materiali di base per la vivaistica forestale, di ripartire l'importo di 273.538,00 euro, per le seguenti attività:

- a) avviare, nel territorio della Regione Piemonte, le attività di individuazione e valorizzazione delle aree definibili come boschi vetusti anche al fine della creazione della Rete nazionale dei boschi vetusti, destinando euro 83.538,00;
- b) potenziare le attività di individuazione e caratterizzazione dei materiali di base per la vivaistica forestale e più in generale di tutela e valorizzazione delle risorse genetiche forestali nell'ambito della filiera vivaistica forestale piemontese, anche alla luce delle recenti iniziative relative alla forestazione urbana e periurbana e più in generale alla piantagione di alberi, destinando euro 190.000,00;
2. di dare atto che tale importo, finalizzato come sopra riportato, trova copertura come di seguito indicato:
- a. 83.538,00 euro per attività di individuazione e valorizzazione delle aree definibili come boschi vetusti, importo da imputare al seguente capitolo:  
Cap. 110440 (*spese per individuazione e valorizzazione dei boschi vetusti e dei materiali di base per la vivaistica forestale (Legge 145/2018)*):  
Euro 38.538,00 – annualità 2023;  
Euro 45.000,00 – annualità 2024;
- b. 190.000,00 euro per attività di individuazione e caratterizzazione dei materiali di base per la vivaistica forestale e più in generale di tutela e valorizzazione delle risorse genetiche forestali, importo da imputare al seguente capitolo:  
Cap. 110440 (*spese per individuazione e valorizzazione dei boschi vetusti e dei materiali di base per la vivaistica forestale (Legge 145/2018)*):  
Euro 35.000,00 – annualità 2023;  
Euro 155.000,00 – annualità 2024.
3. di demandare alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, come dettagliato in premessa, l'istituzione di una Commissione tecnico-scientifica incaricata del riconoscimento dei "boschi vetusti" in coerenza con quanto indicato dalle Linee guida di cui al D.int.Min. n. 608943 del 19 novembre 2021;
4. di demandare alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio - Settore A1614A "Foreste" l'adozione degli atti e provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

Avverso la presente deliberazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della Legge Regionale n. 22/2010; nonché ai sensi dell'articolo 26, comma 1 del Decreto Legislativo 33/2013 nella sezione "Amministrazione trasparente" sul sito istituzionale dell'Ente.

(omissis)